

Home » [Canali](#) » [Politica](#) » Urbanistica, Rete Professioni Tecniche in audizione: "Occorre aggiornare le leggi di settore"

Urbanistica, Rete Professioni Tecniche in audizione: "Occorre aggiornare le leggi di settore"

L'associazione chiede di rivedere il testo unico dell'edilizia, requisiti igienico-sanitari degli alloggi, legge urbanistica e rigenerazione urbana

Publicato:11-09-2024 13:45

Ultimo aggiornamento:11-09-2024 13:47

Autore: Redazione



Getting your Trinity Audio player ready...



ROMA – Si è tenuta **martedì 10 settembre** l'audizione della **Rete Nazionale delle Professioni Tecniche (RPT)**, associazione di **nove Consigli Nazionali**, presso la **commissione VIII della Camera dei Deputati**, in merito al **disegno di legge A.C. 1987** relativo ai piani particolareggiati, lottizzazioni convenzionate e interventi di ristrutturazione edilizia, connessi alla rigenerazione urbana, la quale ha presentato un apposito documento.

La RPT, hanno spiegato i rappresentanti dell'associazione, evidenzia l'importanza di una completa ed organica riforma urbanistica ed edilizia, sottolineando l'urgenza di **aggiornare normative ormai obsolete** per rispondere alle attuali esigenze di digitalizzazione e rigenerazione del patrimonio edilizio esistente.



In Sudan usano la violenza sessuale come arma di guerra



Folla ai funerali di Fallou Sall, il 16enne ucciso a coltellate durante una rissa: "Morte sia da lezione per tutti"



In Coppa Davis è il giorno dell'Italia, alle 15 in campo contro il Brasile



Imprese, Livolsi: "Spese in formazione siano messe a bilancio come investimenti e non costi"

In particolare, **propone un riordino normativo che includa il Testo Unico dell'Edilizia (DPR 380/2001), ritenuto non più adeguato**, e sottolinea l'importanza di introdurre una commissione interministeriale per aggiornare le leggi fondamentali del settore (del Testo Unico delle Costruzioni e della normativa di settore correlata; decreto sui requisiti igienico sanitari degli alloggi; Legge Urbanistica e della rigenerazione urbana).

La scelta di procedere con leggi parziali e specifiche aumenta le incertezze applicative nel rapporto tra legislazione statale e legislazione regionale e lascia ampi spazi interpretativi discrezionali che non aiutano l'auspicata semplificazione procedurale per gli interventi nei territori.

Entrando nel merito del provvedimento in esame, il documento presentato dalla RPT ritiene, argomentando adeguatamente, che "appare legittimo considerare che, a meno che non sia espressamente previsto diversamente nelle previsioni urbanistiche del PRG, gli interventi nei lotti liberi delle zone di completamento, trattandosi di aree urbanizzate, avviene con intervento diretto senza obbligo di Piano particolareggiato e di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ma con l'obbligo di pagamento degli oneri tabellari di urbanizzazione..." .

Hanno partecipato all'audizione: **Armando Zambrano, coordinatore della RPT; Angelo Domenico Perrini, presidente, ed Irene Sassetti, consigliere, del C.N. Ingegneri; Massimo Crusi, Presidente del C.N. Architetti; dr. Mario Nonne, consigliere del C.N. Geologi; e geom. Marco Vignali, consigliere del C.N. Geometri.**

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it



Coach Kerr licenzia Trump: "Con il suo curriculum nessuna azienda lo assumerebbe"

Cookie Policy

Le tue preferenze relative alla privacy